

autostrade // per l'italia

Società per azioni

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Holding Reti Autostradali S.p.A.

Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato

Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000

C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 - P.IVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA
TELEGR. : AUTOSTRADE ROMA
TELEX : AUTSPA N. 612235
TELEF. : 06.4363.1
TELEFAX : 06.4363.4090
E-MAIL : info@autostrade.it
WEBSITE : www.autostrade.it
PEC : autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

NS. RIF. DG/BUIR/ECP/SPA

ROMA

VS. RIF.

Spett.le

Ministero delle Infrastrutture e dei TrasportiDirezione Generale per lo sviluppo del
territorio, la pianificazione ed i progetti
internazionalidg.prog-div3@pec.mit.gov.it

e p.c.

Ministero delle Infrastrutture e dei TrasportiDirezione Generale per le strade e le autostrade,
l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e
la vigilanza sui contratti concessionari autostradali
svca@pec.mit.gov.it

Spett.le

Regione Marcheregione.marche.protocollogiunta@emarche.it**OGGETTO: AUTOSTRADA A14 BOLOGNA – BARI - TARANTO**

Tratto Ancona Sud – Porto S.Elpidio

Nuovo Svincolo di Potenza Picena

**Richiesta di avvio delle procedure ex - D.P.R. n. 383 del 18.04.1994 e
s.m.i. "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle
opere di interesse statale"**

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un nuovo svincolo e stazione nel tratto di autostrada dell'A14 Bologna – Bari – Taranto, tra i caselli in esercizio di Loreto–Porto Recanati (al km 245,5) e Macerata–Civitanova Marche (al km 262,6), da collocarsi alla progressiva autostradale km 250 circa, in corrispondenza della SP571 (ex-SS Helvia Recina, recentemente tornata in gestione all'ANAS). L'opera si insedia nei territori dei comuni di Potenza Picena e Porto Recanati, e consentirà di raggiungere l'obiettivo di dotare le aree maceratesi della Val Potenza, di un collegamento stradale diretto all'autostrada, in modo da favorirne lo sviluppo e agevolarne una maggiore integrazione con le aree più produttive presenti sulla costa. Il progetto del nuovo Svincolo autostradale si inserisce nell'ambito del programma di sviluppo e potenziamento della rete infrastrutturale di mobilità della provincia di Macerata, previsto anche dalla pianificazione della Regione Marche.

La configurazione adottata per il nuovo svincolo è una tipologia classica di intersezione a "trombetta", con la realizzazione di nuove rampe monodirezionali e di una rampa principale bidirezionale per il collegamento all'area di esazione e con la SP571 Helvia Recina; l'innesto tra il nuovo svincolo e la viabilità esterna avverrà tramite una nuova intersezione a rotatoria.

Ad ovest di detta nuova rotatoria il progetto prevede altresì il raccordo della sezione tipo corrente dell'Helvia Recina a quella dello scavalco attuale sull'A14; ad est della rotatoria si prevede invece l'adeguamento della sezione tipo corrente attuale alla categoria C2 ex-DM2001, fino all'intersezione con la urbana Via Peruzzi.

Per quanto attiene al cantiere si prevede l'occupazione a carattere permanente di un'area posta a sud della Helvia Recina e limitrofa alla futura stazione di svincolo, che rimarrebbe a sua volta a sud dell'area di cantiere la quale, col progredire dei lavori principali di svincolo e stazione, verrà poi adibita a nuovo Posto Neve (di qui in avanti definito semplicemente con l'acronimo PN) di tale tratta autostradale.

Nel PN verrà realizzato un fabbricato a due piani che ospiterà gli operatori dell'impianto nei periodi di allerta neve e l'officina; nel relativo piazzale verranno allocati i silos dei cloruri, il deposito del sale, gli impianti di lavaggio mezzi e gli stalli per il ricovero mezzi operativi e lame, nonché quelli per gli operatori. Al fine di concorrere alla sostenibilità dell'intervento, la copertura dell'edificio verrà attrezzata con pannelli fotovoltaici, come misura e garanzia di circolarità energetica dell'iniziativa.

Per il casello si prevede, inoltre, la realizzazione di un nuovo piazzale di esazione, ad elevata automazione a quattro varchi (2E + 2 U), con una superficie di circa 6.500 mq, dotato di pensilina e fabbricato impianti ed annesso parcheggio per i soli manutentori dell'impianto stesso, con relativo torna indietro tramite il piazzale del PN. A margine del piazzale di esazione, lato ingressi, troverà anche idonea collocazione funzionale una postazione (piazzola di servizio) per la pesatura ed il controllo dei mezzi pesanti in ingresso all'A14 ad uso della Polizia Stradale, col relativo torna indietro, sempre per tramite del piazzale del PN.

Con riferimento a quanto sopra, si rappresenta che la realizzazione del nuovo svincolo di Potenza Picena, comporta l'ampliamento del corpo autostradale per la realizzazione delle corsie specializzate di diversione ed immissione, l'inserimento delle piazzole tecniche per l'alloggiamento dei PMV a monte ed a valle del nuovo casello, l'ampliamento della piazzola di sosta esistente al km 248+188 in carr. sud e la realizzazione di una nuova piazzola al km 252+179 in carr. nord; inoltre è previsto l'adeguamento degli arginelli nei tratti in cui vengono sostituite le barriere bordo laterali esistenti, poste in corrispondenza dei nuovi portali di segnaletica fissa e PMV.

Il progetto include anche alcune opere complementari di mitigazione acustica (barriere acustiche opache e trasparenti) e di compatibilità ambientale (quinte verdi a schermatura del PN e dell'area di esazione), oltre ad una ampia rete di protezione del casello stesso rispetto alle attività dell'adiacente campo da golf Terranova, da realizzarsi sul ciglio sud del piazzale di stazione per uno sviluppo di circa 270 m, la cui sommità riguarda una quota di 21 m s.l.m (corrispondente ad un'altezza di circa + 17 m sul piano campagna).

Per quanto attiene all'iter progettuale ed approvativo fin qui conseguito si rappresenta che la società Autostrade per l'Italia, Concessionaria della tratta, ha sviluppato il progetto di fattibilità

tecnico-economica, che è stato inviato al Concedente il 23.10.2023 con nota n.19237, e che ai sensi, dell'art.47 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, il Concedente ha trasmesso, in data 06.11.2023 con nota n. 28705, al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana-Marche-Umbria per il rilascio del parere tecnico di competenza.

Con nota n.3740 del 28.02.2024 il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana-Marche-Umbria ha trasmesso il voto n.80/2024, emesso dal Comitato Tecnico Amministrativo (CTA) nella seduta del 24.01.2024, favorevole al progetto con prescrizioni.

La Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha rilasciato ad ASPI il proprio Nulla Osta per l'avvio delle procedure ad evidenza pubblica ex DPR 383/1994 e s.m.i con nota n. 20111 del 05.07.2024.

Per quanto attiene il vincolo archeologico e la compatibilità ambientale delle opere in argomento, si fa presente che:

- in relazione alla vigente normativa in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con parere n. 929 del 22.12.2023 emesso dalla sottocommissione VIA, ha sancito la non assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale dell'intervento in parola;
- in data 03.08.2023 con nota n. 14728 è stata altresì avviata presso la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata la procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse, ai sensi dell'Art.25 del D.Lgs. 50/2016. Detta procedura si è conclusa positivamente con la prescrizione di eseguire una campagna di saggi archeologici preventivi all'intervento, il cui piano è stato approvato dalla competente Soprintendenza con nota 823-P del 22.01.2024.

Il progetto definitivo ha già acquisto l'esito positivo dei controlli di sicurezza stradale ex D.Lgs. 35/2011 da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Relazione finale trasmessa al Proponente ed al Progettista Tecne con nota n.14165 del 11.11.2023.

Per quanto riguarda le procedure espropriative relative al progetto, si fa presente che la comunicazione di avvio del procedimento, finalizzato alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, è stata attivata con pubblicazione presso i Comuni di Potenza Picena e Porto Recanati, nel sito informatico della Regione Marche (www.regione.marche.it) e sul sito informatico di Autostrade per l'Italia S.p.A. (www.autostrade.it); le pubblicazioni sono state avviate a partire dal 24.07.2024, per una durata di 60 (sessanta) giorni, ai sensi della L.R. 37/2002.

In merito agli aspetti Convenzionali si rappresenta che l'intervento, sebbene non sia al momento ricompreso nel perimetro convenzionale vigente, è stato comunque inserito nella proposta di aggiornamento del PEF avanzato dalla Concessionaria al MIT, proprio Concedente, nel giugno scorso.

Stante quanto sopra evidenziato, la scrivente società Autostrade per l'Italia, trasmette a codesta rispettabile Direzione n.3 copie degli elaborati del progetto definitivo in argomento su supporto

informatico DVD e altresì reperibili mediante web link indicato in allegato - per l'avvio del procedimento di accertamento della conformità urbanistica ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.383/1994,.

Qualora l'accertamento di conformità urbanistica dia esito negativo, oppure l'intesa tra lo Stato e la Regione Marche interessata non si perfezioni entro il termine di 60 giorni stabilito dalla Norma, in accordo con quanto previsto dall'art.3 del D.P.R. 383/1994, si chiede a Codesto Spett.le Direzione di convocare una conferenza di servizi (ai sensi degli artt. da 14 a 14-quinquies della L. 241/1990), invitando – in aggiunta alla Regione coinvolta nel procedimento di accertamento della conformità urbanistica - anche i comuni interessati e gli Enti individuati nell'*Allegato 1* alla presente chiamati a rilasciare gli ulteriori pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta necessari riportati nell'*Allegato 2*.

In considerazione della natura e delle caratteristiche dell'intervento in oggetto, ai fini di un rapido espletamento di quanto previsto all'art.2 del D.P.R. 383/1994, dal proprio canto la scrivente ravvisa fin da ora la mancata conformità urbanistica, onde pervenire celermente alla convocazione della conferenza di servizi ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 383/1994.

Giova sottolineare che la facoltà del Proponente di aderire alla procedura ex D.P.R. 383/1994 per la localizzazione di opere di interesse statale resta impregiudicata anche a fronte della definizione del procedimento di cui all'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, rispetto al quale è da intendersi come alternativa (cfr. nota MIT prot. 10756 del 01.08.2023).

Si prega, altresì, Codesto Spett.le Ministero di condividere con le Amministrazioni chiamate a partecipare alla Conferenza di Servizi il web link utile alla consultazione del progetto.

Resta inteso che eventuali ulteriori Amministrazioni in aggiunta a quelle indicate nell'elenco di cui all'*Allegato 1*, potranno essere individuate da Codesto Spett.le Ministero – qualora ne ravvisi l'esigenza – così come potranno essere acquisiti ulteriori autorizzazioni/nulla osta/pareri ad integrazione di quelli indicati nel prospetto di cui all'*Allegato 2*, la cui necessità dovesse emergere nell'ambito dell'espletamento della Conferenza di Servizi.

Distinti saluti.

autostrade per l'italia
Società per azioni
Business Unit Ingegneria e Realizzazione
Il Direttore
(Ing. Luca Fontana)

Allegati:

- n. 3 DVD contenenti copia del progetto al MIT (trasmissione via corriere)
- web link ove scaricare copia del progetto
- Allegato 1 – Elenco delle Amministrazioni da coinvolgere nella Conferenza di Servizi
- Allegato 2 – Prospetto dei pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta da richiedere in Conferenza di Servizi